Notiziario dell'Associazione Lodigiana di Cremazione "Paolo Gorini"
SOCREM Associazione di Promozione Sociale
26900 - Lodi - Via dell'Acquedotto, 1 - Tel. e Fax. 0371- 420303 - e-mail info@socremlodi.it
ANNO XI - N° 3, LUGLIO 2021
"Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - LO/LO"

LA RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il 6 giugno 2021 si è svolta, presso la sala conferenze della Società generale operaia di mutuo soccorso di Lodi, l'Assemblea dei Soci della So.Crem lodigiana "Paolo Gorini".

QUESTA LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE.

Buongiorno a tutti. Ben ritrovati e grazie di essere con noi stamane.

Saluto e ringrazio l'Assessore Giusi Molinari che da sempre ci ascolta e ci onora della Sua presenza.

Abbiamo attraversato, stiamo ancora attraversando una feroce e per la nostra generazione una sconosciuta pandemia. E' stata abbondantemente superata la soglia dei 100 mila morti a cui dobbiamo il nostro perenne ricordo.

L'ingiustizia di addii solitari deve diventare uno stimolo per non dimenticare.

La nostra città, durante questa bufera, è riuscita, con il contributo di tanti, ad evitare le desolanti scene che da Bergamo 2020 hanno riempito le cronache del Paese.

Il nostro piccolo e vetusto impianto di cremazione ha ben retto all'urto inaspettato della richiesta. Per questo è più che doveroso che il ringraziamento vada a tutti i lavoratori addetti al servizio per l'abnegazione dimostrata e all'Assessorato competente per la buona organizzazione del servizio.

Tutti questi ringraziamenti però sarebbero inutili se non fossero accompagnati da una generale convinzione che l'assicurare dignità all'ultimo addio non è un concetto vuoto ma un obbligo che non va eluso; questa pandemia potrebbe essere la giusta occasione per riconsiderare complessivamente il ruolo delle istituzioni pubbliche nei servizi cimiteriali. Ad esempio il farsi carico delle "Sale del commiato" che non dovrebbero essere lasciate alla sporadica iniziativa del privato. E allora vediamo di rimediare allo squallore degli obitori, ai depositi improvvisati e agli impianti poco ricettivi e per nulla dignitosi.

Nella stesura delle programmazioni amministrative va compresa l'importanza che la bontà di questi servizi aiuta a lenire, in dolorose occasioni, le angosce dei cittadini. La pandemia ci ha impegnato duramente ma non ha assorbito tutta l'attività della nostra So.Crem. Pur nell'emergenza abbiamo continuato faticosamente ad operare. A questo proposito i dati al 31 dicembre 2020 dicono che i soci erano 1.604, con 103 nuovi iscritti nell'anno e 132 gli amici deceduti; in città la percentuale delle cremazioni si è mantenuta sugli alti valori già precedentemente raggiunti confermando la percentuale del 55% dei decessi.

segue a pagina 2

Il tavolo dei relatori: da sin. l'assessore Giusi Molinari, il presidemte Pietro Steffenoni e il cassiere Angelo Stroppa

vita associativa

SEGUE DA PAGINA 1

Siamo stati impegnati, oltre la normale amministrazione, a rincorrere le norme legislative relative all'applicazione della nuova Legge del "Terzo settore" per la quale -- se ricordate -- ne avevamo già aggiornato lo Statuto e per la quale stiamo richiedendo ora l'iscrizione al Registro provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale. Tutto questo credetemi per una piccola associazione come la nostra richiede un particolare impegno di conoscenza e di lavoro.
Grazie però alla vicinanza delle nostre strutture regionali e nazionali e la fattiva consulenza del locale Centro Servizi del Volontariato ce la faremo.
Abbiamo contribuito con una donazione all'iniziativa "Fondo per le nuove povertà" istituito e promosso dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi a sostegno di progetti a favore di persone e di famiglie che si sono trovate ad affrontare in questi frangenti nuove difficoltà. Colgo l'occasione per invitarvi a dare una mano. Il gesto verrà moltiplicato dalla stessa Fondazione. Chi meglio di noi, volontariamente impegnati nel sociale, può comprendere il valore della solidarietà.
Idealmente continua il nostro impegno sui temi del "fine vita": Testamento biologico e Eutanasia.
Se sul Testamento biologico recentemente abbiamo appreso con soddisfazione che la Banca dati nazionale per la registrazione dei testamenti è finalmente una realtà ed è fondamentale che inizi a raccogliere i dati trasferiti dai Comuni.
Non così possiamo dire per il riconoscimento legale dell'Eutanasia. Su questo tema la Corte Costituzionale ha da tempo sollecitato il Parlamento ad impegnarsi per riempire un vuoto legislativo. Eppure nulla è successo. Il Parlamento continua a tacere. E dal 2013 data di presentazione della legge di iniziativa popolare, presentata da 67 mila cittadini, non si riesce neppure a trovare l'accordo per discuterne. Allora ci si vede costretti a intraprende la strada del Referendum. Dalla Fondazione Luca Coscioni viene presentato alla Corte Costituzionale il testo. Dal 30 giugno al 30 settembre prossimi l'impegno maggiore sarà la raccolta delle firme. Comprendo la delicatezza dell'argomento. Comprendo anche che il potere di garantirsi il diritto di morire è per alcuni inconcepibile; ma un principio che non mi pare contestabile è quello «che sulle mie scelte -- che in nessun modo coinvolgono gli altri -- dovrei poter decidere io». Credo ne vada del diritto alla libera scelta di ognuno.
Ricordo a questo punto che l'impianto di Riolo, ormai vetusto e impiegato a pieno regime, è sempre più a rischio di guasti, non ci possiamo permettere che possa fermarsi: elevato sarebbe il disagio che potrebbe arrecare un suo blocco operativo ai cittadini fruitori. E' ora di chiudere ma prima permettetemi alcuni saluti. Uno dedicato a tutti quei soci che colpiti da gravi malattie si trovano costretti all'ombra di tristi solitudini. Sono sempre nei nostri pensieri. Giunga a loro un virtuale forte abbraccio e la vicinanza ai loro cari. E ancora, voglio rivolgere un mio, un nostro sentito pensiero all'amico Giordano Giavardi che tanto ha contribuito al buon funzionamento della nostra So.Crem e che recentemente ci ha lasciato.
E termino veramente ringraziando i nostri dirigenti per l'impegno svolto durante il loro mandato triennale oggi terminato e augurando buon lavoro ai nuovi che andremo a nominare per il prossimo.
Grazie a voi tutti per la pazienza. Buona salute e buona fortuna.

Pietro Steffenoni

Ecco chi guiderà la Società di cremazione "Paolo Gorini"nel triennio 2021-2024

Eletti nell'Assemblea ordinaria dei Soci del 6 giugno 2021

Consiglio Direttivo: **STEFFENONI** Pietro *(presidente)*; **PEDRAZZINI** Denise *(vicepresidente)*; **STROPPA** Angelo *(tesoriere)*; **MANDOTTI** Anna Maria *(segretario)*; **BASSANINI** Pietro **(*)**, **BELLADELLI** Sergio, **GNOCCHI** Pierluigi, **MASTRONI** Luciana e **ZENI** Giuseppe *(consiglieri)*.
Collegio dei Revisori: **MICHILLI** Antonio (presidente); **MANZONI** Lucio e **BOGGINI** Mario, *(consiglieri effettivi)*; **TARENZI** Franco e **MARCHETTI** Massimo *(consiglieri supplenti)*.
Collegio dei Probiviri: **BORELLA** Pasqualino *(presidente)*; **MARCHESI** Oscar e **MAZZUCCHI** Elisabetta *(consiglieri)*; **SIBONI** Italo e **MASSIMINI** Alberto *(consiglieri supplenti)*.

(*) Scomparso il 12 giugno 2021.

Ricordo di Pietro Bassanini

(Lodi, 2 luglio 1950 – Lodi, 12 giugno 2021)

Grande tristezza ed infinito dolore hanno avvelenato questi ultimi tempi, e ancora oggi continuano a lasciare una lunga e tragica scia di lutti che lacerano le nostre azioni quotidiane.
E questa è sicuramente l'ennesima sofferenza che siamo chiamati a vivere.
Caro Pietro la tua scomparsa non ci è giunta inaspettata, forse ce l'aspettavamo ma per questo non è stata meno dolorosa, cuore e mente in aperto conflitto: se il primo rifiutava l'accaduto l'altra, la mente, continuava a ripeterci di accettare ciò che era avvenuto come una tragica ma serena ineluttabilità.
Oggi vogliamo ricordarti con pacatezza a quanti -- e non sono pochi -- ti hanno conosciuto e ti sono stati amici nell'oggi o in un tempo ormai lontano.
Sottratti al velo della commozione emergono, dalla nostra memoria personale e da quella collettiva, fatti e immagini che ci restituiscono intatta la tua figura.
Con vero affetto vogliamo "raccontarti" con parole che quasi si materializzano nella mente; così con discrezione, in punta di piedi quasi senza voler disturbare, com'era tuo costume.
Ci hai lasciato alle soglie dei 70anni dopo una vita laboriosa e quando avevi ancora molto da dare.
Di rado ti abbiamo visto adirarti o manifestare scatti di rabbia, scevro da passioni prementi per le vicende che normalmente si intrecciano con l'esistenza.
Riflessivo, intuitivo, modesto quanto puro di cuore non ostentavi mai orgogliosi lampi d'autostima; ti sorreggeva il dono della semplicità, eri sempre disponibile ed avevi un buon consiglio per tutti.
Come Consigliere non hai mai fatto mancare il tuo prezioso contributo anche nel Consiglio della So.Crem "Paolo Gorini" di Lodi; e sei stato per anni una colonna portante del Direttivo della Società generale operaia di mutuo soccorso (dove hai ricoperto anche la responsabilità di Vicepresidente vicario) portando tutte le tue preziose capacità tecniche e umane che l'hanno aiutata a crescere
Ti piaceva prendere un caffè in piazza con gli amici, discutere e scherzare con tutti parlando di calcio e battibeccando, sempre per celia e mai con cattiveria, con quelli che consideravi gli avversari della "tua" juventus.
Cara Valentina e caro Alessandro oggi non credo dobbiate sentirvi tristi perché a quest'ora il papa è già stato accolto fra i tanti uomini buoni e giusti in un luogo meraviglioso, dove ha abbracciato, anche per voi, la sua amata Francesca e ritrovato i suoi cari e gli amici che lo hanno preceduto.
Da oggi, con la tua scomparsa, noi tutti perdiamo una significativa parte della nostra storia quotidiana.
Ciao Pietro noi, senza la retorica di una commemorazione formale, ti riserveremo sempre un posto nel nostro cuore.

A. S.

Il pensiero del vicesindaco di Lodi

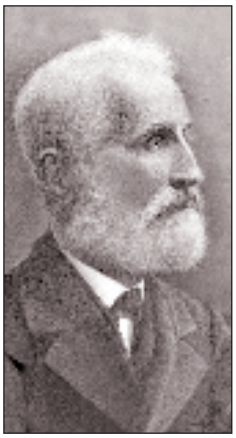
Oggi è mancato Pietro Bassanini, un vero gentiluomo, pacato, perbene, con il sorriso gentile sempre sul volto, con la straordinaria passione per la Società generale operaia di mutuo soccorso di Lodi di cui era Vicepresidente e a cui ha dato davvero tanto.
Faccio le mie più sentite condoglianze ai figli Alessandro e Valentina che, dopo aver perso per questo stramaledetto virus la loro madre Francesca, oggi piangono la perdita del padre. Devono però avere la consapevolezza e l'orgoglio di avere avuto un genitore come lui perché chiunque lo abbia conosciuto ne conserverà un bellissimo ricordo.
Ti sia lieve la terra, Pietro.

Lorenzo Maggi

Pietro Bassanini con gli amici della Mutuo soccorso

Alcuni membri del Consiglio direttivo della So.Crem con Pietro Bassanini allo Stand della Festa del volontariato, edizione del 2019

"PAOLO GORINI"
Notiziario dell'Associazione Lodigiana di Cremazione "Paolo Gorini"
Anno XI– n°. 3
luglio 2021.
Autorizzazione del Tribunale di Lodi n°. 476 del 6 aprile 2010.
Spedizione in abb. postale
Poste Italiane Spa
70%. LO/LO.
Direttore responsabile:
Pasqualino Borella
Direttore editoriale:
Angelo Stroppa
Redazione:
Matteo Papagni, Francesco Paolo Ramunni, Pietro Steffenoni
Impaginazione:
L'Immagine – Lodi
Direzione, redazione e amministrazione: presso la
SOCREM, Associazione Lodigiana di Cremazione "Paolo Gorini" 26900 Lodi, Via dell'Acquedotto n° 1
Tel. e Fax 0371.420303
e-mail: info@socremlodi.it
Pec: socremlodi@pec.it
Sito:www.socremlodi.it
Editore So.Crem Lodi
Stampa: Sollicitudo Soc. coop. sociale 26900 Lodi, via della Selvagreca



Una firma per il "Referendum per l'Eutanasia Legale"

Il 1° luglio, in tutta Italia, si è ufficialmente aperta la campagna di raccolta firme, promossa dall'Associazione Luca Coscioni e molti altri soggetti, per convocare il "Referendum per l'Eutanasia Legale" che darebbe a tutti i cittadini la possibilità di esprimersi direttamente su un diritto civile ed umano fondamentale: quello di poter decidere autonomamente ed in piena coscienza sulla propria vita, anche quando questa si fa difficile e si avvia, a volte anche attraverso un cammino di grande sofferenza, verso il proprio compimento.

Attualmente la legge italiana nega la possibilità di essere accompagnati attivamente verso una fine dignitosa. L'88% dei medici dichiara che non sono i pazienti ad influire sulla decisione di interrompere i propri supporti vitali. Questo limite giuridico crea una condizione di grande sofferenza ed ingiustizia; ogni giorno malati terminali pongono fine alla propria vita in modi e condizioni terribili, vengono silenziosamente e clandestinamente aiutati a morire negli ospedali o devono essere accompagnati, se ne hanno le possibilità economiche, oltre frontiera per poter morire dignitosamente.

Il Referendum, attraverso la richiesta di abrogazione di una parte dell'art. 179 del Codice Penale, si pone l'obiettivo di rendere possibile anche nel nostro Paese, al pari di quanto già accade in altre parti di Europa, di dare aiuto e supporto attivo a quanti coscientemente desiderano porre termine alla propria esistenza. Per farlo, superando così ritardi e mancanze della politica, occorrerà raccogliere 500.000 firme entro la fine del mese di settembre di quest'anno.

Nel Lodigiano, dove si è costituito un gruppo numeroso di attivisti, a cui assicura il proprio contributo anche la So.Crem. lodigiana "Paolo Gorini", sarà possibile firmare nei banchetti organizzati nelle Piazze (indicativamente nei fine settimana: sabato e domenica) ma anche nelle Segreterie dei Comuni.

Invitiamo tutti a firmare ed a far conoscere le ragioni del Referendum, per vivere liberi fino alla fine.

Il Comitato
"Referendum per l'Eutanasia Legale"

Alcuni momenti della raccolta firme in Piazza della Vittoria a Lodi

Foto courtesy \Michele Porcelluzzi